



**COMUNE DI SAN CIPIRELLO**  
Città Metropolitana di Palermo

---

**Situazione economico-finanziaria dell'Ente  
a conclusione del periodo di gestione  
della Commissione Straordinaria**

## **Premessa**

A conclusione del periodo di gestione straordinaria (giugno 2019 – settembre 2021) la Commissione avverte il dovere di rappresentare alla Comunità gli aspetti più rilevanti della situazione economico-finanziaria del Comune, al di là di quanto chiaramente emerge dai documenti contabili ufficiali, ossia dai bilanci di previsione e dai rendiconti approvati.

Ciò al fine di dare contezza ed evidenza, in termini chiari e comprensibili a tutti i Cittadini, dell'attività svolta e delle tematiche affrontate lungo un percorso reso ancora più difficile e complicato dagli effetti terribili della pandemia.

Per fare ciò è necessario rappresentare, seppure sinteticamente, la situazione iniziale, ossia lo stato delle cose all'atto dell'insediamento della Commissione, evidenziando le soluzioni e le iniziative adottate e, infine, la situazione economico finanziaria attuale.

## **La situazione economico finanziaria iniziale**

Le principali criticità rilevate in avvio della gestione straordinaria riguardavano:

- I ritardi nell'approvazione dei documenti contabili fondamentali per la vita dell'Ente;
- La modesta capacità di riscuotere i tributi locali e le altre entrate proprie;
- Situazione gestionale dei tributi locali carente.

### **Approvazione dei documenti contabili (bilanci di previsione e rendiconti).**

Negli ultimi anni la gestione contabile e finanziaria dell'Ente è stata caratterizzata, innanzitutto, da significativi ritardi nell'approvazione dei documenti contabili: il bilancio di previsione 2017/2019 è stato approvato infatti il 6 giugno 2017 e quello relativo al 2018/2020 addirittura il 18 ottobre 2018. Il rendiconto dell'esercizio 2017 è stato approvato nel maggio 2019, ossia oltre un anno dopo il termine assegnato.

All'atto dell'insediamento della Commissione Straordinaria (giugno 2019) non risultavano ancora adottati i seguenti documenti documentabili:

- bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (termine scaduto il 31/3/2019),
- rendiconto della gestione 2018 (termine scaduto 30/4/2019).

Questi ritardi hanno determinato, fra l'altro il blocco nell'erogazione dei trasferimenti dello Stato assegnati al Comune, con pesanti ripercussioni sulla liquidità e sui tempi di pagamento dei creditori.

Il ritardo nell'approvazione di bilancio e rendiconto non è soltanto dunque un inadempimento burocratico, ma determina concrete e pesanti conseguenze in quanto sottrae, di fatto, risorse finanziarie al Comune impedendogli di fare fronte puntualmente ai propri impegni.

**SOLUZIONI ADOTTATE.** Fra agosto e novembre 2019 sono stati approvati sia il bilancio di previsione 2019/2021 che il rendiconto di gestione 2018: ciò ha consentito all'Ente di riscuotere, entro la fine dell'esercizio 2019, trasferimenti per oltre €/mln 1,4 (parte dei quali risalenti agli esercizi 2017-2018).

La questione del rispetto delle scadenze può considerarsi ormai sostanzialmente a regime: il bilancio di previsione 2021/2023 è stato adottato nei termini ed è stato approvato anche il rendiconto della gestione 2020.

#### ❑ **La modesta capacità di riscuotere i tributi locali**

Il Comune di San Cipirello subisce, da anni, le conseguenze di una, ormai cronica, scarsa capacità di riscossione delle entrate tributarie, e segnatamente della tassa rifiuti. Basti pensare che nel corso dell'esercizio 2018 è stato riscosso in conto competenza (ossia entro il termine dell'esercizio) appena il 37% circa della TA.RI. accertata in bilancio e anche nel 2019 la situazione non è affatto migliorata. Se si considera che il gettito medio annuo della tassa rifiuti ammonta a circa € 750.000,00, ne deriva che il Comune riesce ad incassare – nell'anno in cui sostiene (ovviamente per intero) i relativi costi di gestione del servizio - appena € 280.000,00 circa, con conseguenze evidentemente pesanti in termini di cassa e di effetti sull'equilibrio di bilancio.

Tale stato di cose è da ritenersi dovuto:

- A. alla scelta operata dall'Amministrazione Comunale - per diversi anni fino al 2019 compreso (si veda la Deliberazione consiliare n. 16 del 31/3/2019) – di consentire espressamente il pagamento della TA.RI. in unica soluzione il 31 dicembre, ossia a fine anno. È del tutto evidente che tale scelta, peraltro non occasionale ma reiterata negli anni, ha privato l'Ente di importi consistenti (oltre € 450.000,00) di entrate nel corso di ciascun anno;
- B. alla carenza di strumenti e soluzioni per sollecitare, da un lato, e agevolare, dall'altro, il pagamento dei tributi dovuti

**SOLUZIONI ADOTTATE.** Con riguardo alla prima causa, si è posto rimedio modificando, ovviamente con decorrenza 1/1/2020, la specifica norma del Regolamento

comunale che consentiva al contribuente di non pagare la TA.RI. fino all'ultimo giorno dell'anno.

Per quanto attiene invece le soluzioni e le iniziative attivate per rendere più efficace la riscossione dei tributi si ritiene di dovere evidenziare:

- A. l'adozione del Regolamento recante disposizioni per il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate. Detto regolamento è particolarmente importante per il recupero delle morosità degli operatori economici. Fra le misure previste c'è infatti la disposizione secondo cui la permanenza in esercizio delle attività economiche morose in ordine ai tributi locali è subordinata all'estinzione immediata del debito corrente scaduto e all'adesione ad un piano di rateizzazione per i debiti pregressi. A seguito dell'adozione del regolamento, cui è stata data ovviamente la massima diffusione, sono stati promossi degli incontri informativi con le associazioni di categoria. Gli effetti positivi delle misure adottate, in termini di maggiori riscossioni, si ritiene saranno apprezzabili soprattutto a partire dal prossimo esercizio. Le note difficoltà finanziarie conseguenti alla pandemia (e la prolungata chiusura di quasi tutte le attività economiche e commerciali) hanno infatti inevitabilmente frenato le azioni mirate a dare attuazione alle nuove disposizioni;
- B. il nuovo "Regolamento per la concessione di rateizzazioni, compensazioni dei tributi e delle entrate comunali" con il quale, fra l'altro, sono state:
- a. semplificate le procedure per la concessione delle rateizzazioni,
  - b. ampliate le forme di rateizzazione (per i debiti più consistenti si può arrivare fino a 60 mesi) e
  - c. previste agevolazioni per i soggetti in condizioni di indigenza.
- E' stata oggetto di regolamentazione, inoltre, la compensazione legale, oltre che quella ad iniziativa dei creditori dell'Ente.
- C. le modifiche al vigente Regolamento per la gestione della TA.RI., approvate con Deliberazione della Commissione Straordinaria n.26/2019, finalizzate ad anticipare, come si è detto, i tempi di riscossione della tassa e, soprattutto, a prevedere il pagamento della TA.RI. in regime di autoliquidazione, ossia senza l'obbligo per il Comune di inviare preventivamente l'avviso di pagamento ai Contribuenti.
- D. le modifiche e le integrazioni apportate al regolamento sul ravvedimento operoso (ora anche "lungo", ossia anche oltre i due anni dall'omesso o parziale versamento del tributo), ed in particolare l'introduzione dell'istituto del ravvedimento parziale, al

fine di agevolare al massimo i Contribuenti che intendano ridurre, anche parzialmente e/o in più soluzioni, il proprio debito per tributi locali.

Quest'ultima iniziativa è particolarmente importante per i Contribuenti che hanno difficoltà a pagare i tributi locali, in quanto consente loro di fare fronte ai propri obblighi con tempi piuttosto comodi e con oneri finanziari veramente modesti.

#### ❑ **Situazione gestionale dei tributi locali carente**

La Commissione Straordinaria, in sede di avvio della propria attività, ha rilevato una situazione del Servizio Tributi piuttosto carente tanto sotto il profilo organizzativo quanto, soprattutto, nella gestione del rapporto con i Contribuenti, come hanno confermato le numerose interlocuzioni avute con singoli Cittadini/Contribuenti.

**INIZIATIVE ADOTTATE.** La linea di indirizzo fornita al Servizio Tributi è stata quella della revisione del rapporto con il Contribuente, fondata sulla massima trasparenza, sulla disponibilità verso il contribuente, sulla corretta informazione (anche mediante l'utilizzo dei *socia*), sulla tempestività nei riscontri e, più in generale, sulla collaborazione costruttiva (la c.d. "compliance"), con il fine ultimo di massimizzare la riscossione dei tributi, riducendo e, per quanto possibile prevenendo, il contenzioso tributario (soprattutto con il ricorso massiccio al ravvedimento operoso).

I risultati conseguiti possono definirsi confortanti, tenuto conto dell'enorme impatto negativo della pandemia (che ha di fatto impedito il contatto diretto con il Contribuente): un certo numero di pendenze tributarie è stati infatti definito con il ravvedimento operoso e con il ricorso alla rateizzazione.

#### **Le ulteriori iniziative realizzate**

Come si è detto il terribile contesto che si è venuto a determinare, a partire dal febbraio 2020, a causa della pandemia da COVID 19 ha stravolto la vita dell'intera Comunità e, di conseguenza, l'attività amministrativa.

In questo contesto va inserita innanzitutto la gestione e l'erogazione delle risorse finanziarie erogate dallo Stato per il sostegno economico dei nuclei familiari più disagiati.

#### **AIUTI ALLE MICROIMPRESE.**

La pandemia da COVID 19 ha determinato, come è noto, un lungo periodo di isolamento nonché la chiusura di tutte le attività economiche individuate come non essenziali, con la conseguenza di peggiorare ulteriormente lo stato di crisi economica e finanziaria che, già

prima della pandemia, colpiva il territorio del Comune di San Cipirello, privando inoltre numerosi piccoli operatori economici della materiale possibilità di "ripartire" a causa della mancanza delle risorse finanziarie necessarie per le spese correnti più urgenti. Consapevole di ciò la Commissione Straordinario ha ritenuto di dare un segnale concreto di presenza attiva e di supporto all'economia del territorio, progettando e realizzando, in tempi rapidi, un sistema di aiuti per le microimprese locali.

Con specifico Regolamento, approvato a maggio 2020, sono stati previsti contributi in conto esercizio (ossia a fondo perduto) a fronte dei canoni di locazione e dei costi per le utenze relative all'attività svolta, nonché contributi a fronte delle spese sostenute di sanificazione e bonifica degli ambienti di lavoro, delle spese di adattamento dei luoghi di lavoro e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

L'iniziativa, che per il 2020 ha determinato l'erogazione di contributi per circa €10.000,00, è stata reiterata anche nell'esercizio 2021.

### **La situazione economico finanziaria attuale**

Occorre innanzitutto dare evidenza al fatto che i lunghi mesi di pandemia hanno avuto anche pesanti effetti finanziari, innanzitutto sulle entrate tributarie comunali. Gli effetti dei numerosi provvedimenti di sospensione delle scadenze tributarie sono stati tuttavia in buona parte attenuati dagli interventi di sostegno da parte di Stato e Regione.

Detto ciò, la situazione finanziaria del Comune può ritenersi complessivamente positiva, sia in relazione ai dati che emergono dai documenti contabili che in rapporto alla situazione degli altri enti locali siciliani di analoghe dimensioni.

I bilanci di previsione degli esercizi 2019, 2020 e 2021 sono stati approvati in condizioni di equilibrio sostanziale e nel periodo di gestione commissariale non si sono manifestate criticità rilevanti, né si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per pagare dipendenti e creditori.

I fornitori vengono pagati con regolarità e con sufficiente tempestività. Al 31/12/2020 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è di 60 giorni.

In nessuno degli esercizi 2019-2021 è stato incrementato il livello di pressione fiscale sui contribuenti: tutte le aliquote e le tariffe sono ad oggi invariate.

Il risultato complessivo di amministrazione al 31/12/2020, come si può rilevare dal rendiconto di gestione 2020 approvato ad agosto 2021, è positivo (avanzo) ed ammonta complessivamente a circa € 7,3 milioni, di cui € 550.000,00 di avanzo disponibile, ossia privo di vincoli di destinazione e dunque ampiamente programmabile (nel rispetto delle priorità di legge).

La Commissione Straordinaria